



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

PROCESSO VERBALE

134

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 89, 92, 245 e seg., Cod. proc. pén.).

DI

L'anno millenovecento *9* il giorno *Dieci*
del mese di *marzo* alle ore *16.30* in *Roma*
ma

Avanti di Noi *sottoscritti* componenti la Com.
mission permanente d'istruzione
assistiti dal *Cancelliere* *sottoscritto*, con l'inter-
vento del *P. M.*

È comparsa in seguito a *citazione* il teste *Pa-*
lomba

al quale a norma degli articoli 87 e 254 del Codice di procedura penale
abbiamo raccolta l'ammonizione sulla importanza morale e religiosa dell'atto
che va a compiere e sulle pene stabilite contro i colpevoli di falsità in giu-
dizio, e rammentato l'obbligo di dire tutta la verità, null'altro che la verità.

Richiesto sulle sue generalità a termini degli articoli medesimi,

Risponde: Sono *Palomba Guido fu Luigi*,
di anni 43, nato *ad Anagni* a *Roma*,
ma, impiegato all'*Amministrazione*
Beni Stabili.

Quindi, opportunamente interrogato,

Risponde: *Dettaudo*:

L'appartamento di *Via Carova 44*,
era affittato alla *vedova De Maria*
la quale negli ultimi del *1922* fece
domanda all'*Istituto* di poter ce-
dere l'appartamento al *Dott. Salvato*.

re Marius. La domanda venne accolta e
si procedette alla stipulazione del con-
tratto col nuovo affittuario
A domanda risp. Non è vero che io ab-
bia detto al Prof. Marius di dover conti-
nuare a tenere in subaffitto, individui
che già erano in subaffitto della Della-
ria. Forse un'ora potuto parlare con
la Direzione Generale, dove si svolsero le
trattative. Nel contratto di affitto stampa-
to 2° anzi vietato il subaffitto

Letto, confermato, e sottoscritto

Il Podestà
D. Lupatelli

Carone
G. di M. M. M.

Prodotto
G. M. M.

F. M. M.